Mentre il Milan è impegnato in casa della Sampdoria

Domani due big-match: Inter-Torino e Juve-Roma

CORSO (che nella foto è intento a palleggiare con Mazzola) rientrerà domani nell'Inter dopo aver saltato il turno di coppa perché squalificato

L'interrogativo del giorno però concerne come e quanto influiscono le coppe sul campionato (vedi infortuni, stanchezza, distrazioni e... premi partita)

Archiviato anche questo entusiasmante e tutto sommato positivo per le squadre italiane il turno di coppa l'attenzione torna a spostarsi sul campionato che presenta una quinta giornata di massimo interesse con epicentri a San Siro e Torino (Inter-Torino e Juventus-Roma) e con degni comprimari a Marassi (Sampdoria-Milan) Cagliari (Cagliari-Napoli) Firenze (Fiorentina-Bologna)

Una giornata come si vede piena zeppa di eventi di rilievo una giornata che potrebbe rivoluzionare la classifica offrire importanti indicazioni sul conto delle squadre e orientare meglio l'esame sulle possibilità delle singole contendenti. Ma il condizionale è d'obbligo per ché proprio le maggiori squadre (tra Inter Milan Torino Bologna e Fiorentina) sono reduci appunto dal turno di coppa che potrebbe aver lasciato notevoli residui di stanchezza nelle gambe dei giocatori.

Ed inoltre parecchi protagonisti sono rimasti acciaccati a cominciare dagli interisti Burgnich (sicuramente assente contro il Torino) Oriali e Jair per continuare con i rossoneri Sogliano e Rivera con i torinesi Pulici e Puja. Con queste assenze si aggiungono nero a quelle già preventivate di Puja Toschi e Fettini dando un totale quasi disastroso per il Torino.

Le uniche note liete insomma per quanto riguarda i giocatori vengono da Firenze ove Brizi e Scala sono pronti al rientro da Cagliari ove Greatti e Domenghini sono nuovamente disponibili (ma forse mancherà lo Manco e Nene) e da Torino ove la Juve che per sua fortuna non ha giocato in settimana si è mostrata più pimpante ed in forma che mai segnando sei goal nel galoppo a Bella.

La Juve dunque sarà un di rassimo test per la Roma che infortunato Cappellini e rientrando invece Petrelli ne approfitterà per sperare Scala ti alla alla maniera modo di raffozzare la difesa nel tentare di strappare il pareggio.

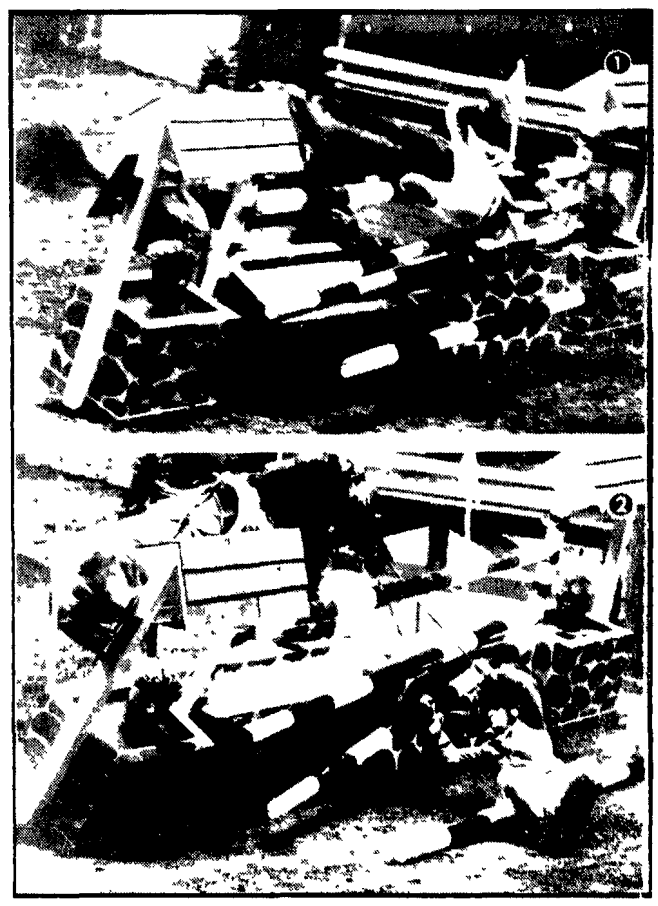
Ma vedremo meglio domani in sede di presentazione della giornata i compiti delle possibilità delle singole squadre. Per ora vogliamo tornare ancora sulle coppe per continuare il discorso già accennato sulle possibili influenze che finiscono per esercitare sul campionato. Abbiamo già detto della stanchezza che si accumula sotto forma di tossine nei muscoli dei giocatori abbiamo aggiunto anche il peso delle assenze per infortuni.

Per completare il quadro bisogna accennare ora agli orientamenti di molte società che in effetti sembrano dare maggiore importanza alle coppe che al campionato attraverso quell'arma concreta ed importante che sono i premi partita. Non per nulla l'Inter ha perso a Roma (ove il premio per i nerazzurri in caso di vittoria era di trecento milioni) ed ha vinto con il Borussia (due giorni dopo quando c'erano in ballo ben due milioni e mezzo di premi). Lo stesso allenatore nerazzurro pur essendo Bedin già disponibile per il match di Roma ha preferito conservarlo al fresco per il Borussia e si è visto quanto (corta Bedin!)

Da parte sua anche il Milan ha da tempo concordato con i giocatori i premi da corrispondere per la coppa mentre è tuttora in corso il braccio di ferro per quanto riguarda i premi per il campionato. Con ciò che ovviamente non si vuol dire che i soldi sono tutto che i premi di diversa entità siano la unica spiegazione del contrastante comportamento di molte squadre non lo è così e non può essere ulteriormente romanticismo oltre a battere l'Inter (guadagnando due milioni a testa) avrebbe voluto anche a Firenze dove c'era in ballo un milione e mezzo a testa) E siccome a Torino si sono tre milioni di premio per i giallorossi ne è sarebbe risultate che la Roma facevità in casa della Juve.

Però è ovvio che ci sono anche i premi hanno la loro importanza così come gli acciamenti del le società e le stanchezza e gli infortuni fra esclusione e che impervertono in questa fase le opere il campionato non esprime ancora i veri valori

Un salto fuori ...programma!



Una spettacolare caduta da cavallo del capitano William Steinkraus, della squadra equestre USA durante il G P Internazionale al Madison Square Garden Per fortuna però cavallo e cavaliere se la sono cavata solo con qualche contusione

Il sorteggio effettuato ieri a Zurigo

Il Milan affronterà il Dundee negli ottavi della Coppa UEFA

Romania e Scozia le nazioni che si sono comportate meglio nei primi due turni della Coppa – Eliminata la Spagna

ZURIGO 5

Ecco l'esito del sorteggio del terzo turno (ottavi di finale) della coppa UEFA di calcio sorteggio che si è svolto oggi a Zurigo

Eintracht Braunschweig (RFT) contro Ferencvaros (Ung) Milan (It) contro Dundee (Scozia) ST Johnstone (Scozia) contro Zeljeznicar Sarajevo (Iug) Universitatea Arad (Rom) contro Vitoria Setubal (port) Rapid Vienna (Aus) o Dinamo Zagabria (Iug) contro Juventus (It) o Aberdeen (Scozia) Lublino (Pol) contro Lierse SK (Bel) Carl Zeiss Jena (RDT) contro Wolverhampton Wanderers (Ing) Tottenham (Ing) contro Rapid Bucarest (Rom)

Le partite di andata devono disputarsi entro il 24 novembre e quelle di ritorno entro il 12 dicembre

Intanto sono iniziati i secondo turno eliminatorio delle coppe europee di calcio si sta fare un primo bilancio che per alcune nazioni è davvero sconfortante

Alle tre coppe europee erano iscritte squadre di 33 paesi dopo i primi due turni eliminatori sono rimaste in gara compagini di sole 14 nazioni

La grande delusione è data dalla Spagna le cui ben sei squadre alcune delle quali come il Real Madrid hanno dominato il campo europeo per anni non ha più alcuna rappresentativa in gara. Lo stesso Real è stato estromesso negli sedicesimi di finale della coppa UEFA Una altra grande delusione ha colpito la Cecoslovacchia che ha perduto le sue quattro compagini tutte nel primo turno eliminatorio Continuando a parlare di delusioni si deve parlare l'Inghilterra aveva iscritto sette squadre ne ha perdute due nel primo turno e altrettante ne secondo e ha ridotto in gara con sole tre compagini Da notare che gli inglesi non hanno più in competizione la squadra detentrice della Coppa delle Coppe il Chelsea e quella che l'anno scorso vinse la coppa delle Fiere oggi coppa UEFA il Leeds

Una delusione hanno fornito anche le squadre sovietiche che non riescono più in queste manifestazioni per società a prineggiare Delle due squadre che continuano in gara una sola nella Coppa delle Coppe la altra sono cadute nel secondo turno eliminatorio Ci sono poi le sorprese prima di tutto va citata la Scozia i cui ad oggi è la nazione più forte cinque squadre iscritte e tutte e cinque ancora in gara Dopo la Scozia è doveroso menzionare la Romania che su quattro squadre ne ha tre ancora in gara avendone perduta una nel secondo turno eliminatorio Ai risultati generalmente buoni della Nazionale romena contrastano invece quelli delle squadre di Sofia Per ora la Romania si sarà in grado di attendere i risultati delle prossime partite certo è che la proporzione al numero delle squadre iscritte sono veramente le due nazioni

Squadra che l'Italia ha avuto in campo è stato squadra per il calcio azzurro e un risultato normale ha perduto due compagini fino a questo momento ma ne potrebbe perdere al più due sempre nel secondo turno eliminatorio per le Inter e Juventus debbono giocare le partite di ritorno Pure non mancano sono stati ottenuti di rilievo anche se di quello che ci aspettavamo la Lorenzi ha perduto due squadre su cinque nel secondo turno eliminatorio e ha ancora due compagini nel torneo più importante coppa delle campioni mentre il Belgio è rimasto a due squadre su quattro

In parte di queste calcio tedesco La squadre della RDT si sono ridotte a metà (tre squadre su sei) lo stesso discorso quelle della RDT ridotte su quattro in una parziale giustificazione della RDT si deve dire che una squadra è stata ritirata per un tendenza a tempo di Vietnam e gravava nel quale è stato costretto a ritirarsi

Dopo [illegible] Milan [illegible] Italia [illegible] due [illegible] quali [illegible] sorprendente

Con Ickx e Regazzoni

Ferrari favorite oggi a Kyalami

JOHANNESBURG 5

Sta per scattare la nove ore automobilistica di Kyalami, che vedrà impegnate domani molte delle grandi marche e numerosi fra i piloti di maggior prestigio

Alla corsa sono iscritte fra le altre due Ferrari 312 P sette Chevron B 19 tre Porsche 917, una delle quali sarà guidata da Richard Attwood Fra i tecnici c'è molta attesa per le due Ferrari alla cui guida saranno il belga Jacky Ickx e lo svizzero Clay Regazzoni e che, a giudizio generale, si presentano come le favorite specie se riusciranno a dimostrare di aver superato il problema della «tenuta»

La vigilia della gara è stata caratterizzata dalla «performance» ottenuta nel corso delle prove da Brian Redman il quale ha girato alla media di 185,3 chilometri orari che è il tempo più veloce mai ottenuto sul circuito di Kyalami

Ma si ritiene che tale tempo possa essere ulteriormente migliorato sia nel corso delle ultime prove sia soprattutto in corsa anche se, si fa osservare si tratterà di un'impresa limitata appunto a qualche giro in quanto la lunghezza della corsa non consentirà certo di superare una simile velocità Aggiungasi a ciò che il circuito appare notevolmente severo

Ad ogni modo c'è molta attesa perché sul circuito di Kyalami si ritroveranno praticamente tutte le migliori forze in campo e soprattutto in quanto si spera che le Ferrari, dopo le delusioni di quest'anno, siano in grado di fornire finalmente una prova entusiasmante

Ickx e Regazzoni, dal canto loro, si sono dichiarati fiduciosi e non hanno nascosto la speranza di poter portare, l'uno o l'altro la macchina del cavallino vittoriosa al traguardo anche se gli avversari e, in particolare, le Chevron, non daranno tregua

Il 10 il ricorso del Borussia

BERNA 5

Il ricorso presentato dalla società tedesca Borussia Monchengladbach contro la decisione della commissione di squalificare dell'UEFA di far ripetere la partita di andata Borussia-Inter valevole per la Coppa dei Campioni d'Europa sarà esaminato mercoledì prossimo 10 novembre a Zurigo dalla commissione d'appello dell'UEFA

Mentre nella Lazio sicuro l'esordio di Abbondanza

La Roma contro la Juve con Petrelli ala tattica

[illegible]

TRIS: quasi 4 milioni

PREMIO CREVALCORE (Lire 3 000 000 M 2080 Corsa Tris) 1) Adorada (A Cattaneo) scuderia Bri, al km 1 21 2, 2) Guisana 3) Richard 4) Primoiore N P Belgolo Narratore Seleuco, Alghero Nirano Lodovico Olyan Triombolo Avena, Esperito, Tovel Mosco Carthagine Po Kebris Golena Keystone Lady Tot 163 46 46 95 (95) Combinazione vincente Tris 16 18 3 Quota elevatissima per i 16 vincitori L 3 940 500 Le scommesse vincenti sono state effettuate a Bologna 1 Torino 9, Lecco 1 Padova 1 Rapallo 1, Trieste 1, Milano 2

totip

PRIMA CORSA	2 x
	1 2
SECONDA CORSA	x 2 1
	2 x x
TERZA CORSA	1
	1
QUARTA CORSA	1 2
	2 1
QUINTA CORSA	1
	1
SESTA CORSA	x x
	x 2

totocalcio

Cagliari Napoli	x 2 1
Catanzaro Varese	1
Fiorentina Bologna	x 2 1
Inter Torino	1 x
Juventus Roma	1
Vicenza Verona	x
Mantova Atalanta	x
Sampdoria Milan	x 2
Foggia Brescia	x 2
Palermo Genoa	1
Sorrento Taranto	x
Rimini Parma	x 1
Messina Lecce	x

A ciascuno il suo nella vita, negli affari, nel ring

Bossi apatico e fortunato Bettini tenace e jellato

La paziente tenacia di Fabio Bettini da romano diventato parigino per motivi di lavoro è stata finalmente premiata Per la prima volta nella sua alterna e spesso amara carriera di pugile a pagamento che ebbe inizio il 30 luglio 1960 ha vinto un campionato

Sembrava una maledizione Bettini non poteva catturare una cintura qualsiasi Tentò in Italia quando era ancora ufficialmente uno dei nostri A Roma lo boccio Bruno Visintin a San Remo Nino Benvenuti a Piato Bruno Santini e infine Juan Carlos Duran di nuovo a San Remo nell'estate 1966

Deluso e bisognoso Fabio Bettini chiese allora di naturalizzarsi francese Viveva già alla periferia di Parigi con moglie e tre bambini quando non lavorava nei ring faceva impianti di riscaldamento per una ditta Tre anni dopo a Caen tentò di diventare campione di Francia dei «medi juniores» ma venne battuto in 15 assalti dal rude Jean Baptiste Rolland Per la verità Bettini non aveva perso ma così decise la giuria Lo scorso 26 luglio a Marsiglia lo sfortunato pugile ebbe una nuova *chance* per il campionato dei medi ma dovette cedere in 12 riprese al più quotato Cohen un ex piede nero di Rabat (Marocco Costui è un duro *fighter* che vanta pareggi con Jean Claude Bouttier campione d'Europa e con Bunny Sterling campione d'Inghilterra

Fabio Bettini sembrava in declino malgrado la sua buona nota abilità tecnica e lo straordinario mestiere Il tecnico chiese ed ottenne la rivincita da Max Cohen

In *12 rounds* è sempre alti punti si è preso la rivincita su Cohen che forse risente ancora nel fisico la dura battaglia persa il 26 luglio nel Madison Square Garden di New York contro Emile Griffith quella notte in splendida forma

Ad ogni modo il merito di fatto che Fabio Bettini nato a Roma il 5 dicembre 1938 e oggi campione di Francia pesi medi dopo aver ottenuto 75 combattimenti di cui 28 persi spesso per verdetti dubbiosi

Pugile lineare e preciso ring uomo corretto gentile taciturno fuori Fabio Bettini è sempre stato vittima paziente delle giurie che hanno tifato ovunque a Parigi come a Johannesburg a Torino come a Marsiglia a Manchester come a Bruxelles a Milano come a Roma [illegible] che non [illegible] [illegible] dalla stampa devono [illegible] Milano [illegible] Bettini [illegible] battuto [illegible] N 196 a Parigi [illegible] Rubia [illegible] un *killer* più di [illegible] Sugsmith che [illegible] vedere da [illegible] mappa fotografia Contro quel brutale picchiatore Fabio Bettini tenne duro per 10 feroci assalti ciò a conferma della sua tenacia tenacia del suo carattere fermo dei suoi meriti non riconosciuti dagli uomini e dalla fortuna Uomini e fortuna che invece stanno da tempo nell'angolo di Carmelo Bossi reduce dalla ingloriosa partita di Tokyo dove ha lasciato la «cintura» mondiale delle «154 libbre» a Koichi Wajima un giapponese se non proprio sconosciuto di sicuro meno quotato del suo paesano Cassius Naito che è figlio di un soldato americano morto nella guerra di Corea e di una ragazza di Tokyo

La scelta di Wajima è dipesa dai fatti che Richie Inoue l'impresario della Nichidai Sport Hall dove si svolse il campionato risulta il boss dello sfidante di Bossi il quale a sua volta ha un padrone che si chiama Rodolfo Sabbatini

Appunto l'impresario Sabbatini fece diventare Carmelo campione del mondo una notte a Monza quando Roland Dakin *referee* inglese di dubbia competenza — oppure di scarsa imparzialità — fu l'unico a vedere Freddie Little sconfitto e di conseguenza Bossi vincitore Più tardi in Spagna il pupillo di Sabbatini difese passionatamente la sua «cintura» e se quella volta José Hernandez non divenne campione lo fu per motivi del tutto commerciali Siccome a ciascuno tocca sempre il suo la mano del gioco è passata adesso all'impresario giapponese Richie Inoue che poi sarebbe delle Hawaii secondo una logica che regolano queste faccende di affari e basta

Koichi Wajima il nuovo campione non è un asso però gli bastarono aggressività coraggio «stamina» ed una «boxe» confusa ed imprevedibile per irritare confondere intimidire Carmelo Bossi sempre apatico ed attendista pronto di tirare un pugno con determinazione

Alla vigilia del combattimento l'allora campione del mondo disse «Fra me e Wajima c'è un abisso tecnico» Dopo la sconfitta confesso invece «Mi aspettavo di essere battuto in Giappone Obiettivamente bisogna dire che Carmelo Bossi lontano di essere quello che vide Johannesburg Madrid Vienna Tokyo sono tappe negative Per fortuna del loro campione e del suo *clan* la TV nostra non volle la trasmissione dal Giappone in tal modo è stato possibile a Carmelo a Sabbatini agli altri un allegro (lib quello che riguarda l'albergo Hanoi Valan

Adesso Richie Inoue e il senso Brigetta controllano direttamente la cintura del [illegible] libbre quindi il futuro sfidante di Wajima potrebbe essere Ralph Palladin del Maryland oppure il francese Jacques Ketchichian ma può darsi che Rodolfo Sabbatini riesca ad inscritisi di nuovo nell'affare In questo caso nel 1972 ci potrebbe essere per Bossi la rivincita con Koichi Wajima e altri 40 mila dollari

Giuseppe Signori

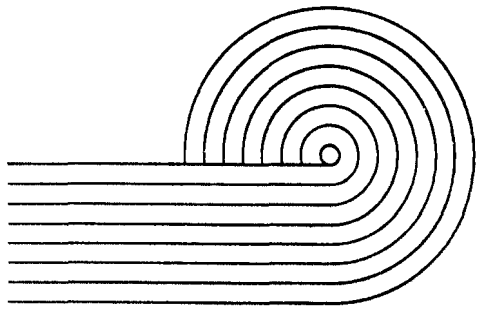
CONGRESSO NAZIONALE DELLA PUBBLICITA'

LA PUBBLICITA' PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE NEGLI ANNI '70

Pubblicità per lo sviluppo economico, precisare la funzione della pubblicità nella gestione aziendale il rapporto tra investimenti pubblicitari e progresso economico e le relazioni tra pubblicità ed iniziativa pubblica

Pubblicità per lo sviluppo sociale individuare l'interdipendenza tra pubblicità e contesto sociale approfondire l'analisi delle reciproche influenze fra pubblicità e consumatore considerare sistematicamente tutti gli aspetti della comunicazione pubblicitaria

Pubblicità negli anni '70 indicare i compiti fondamentali della pubblicità italiana nei prossimi 10 anni.



10-11-12-13 NOVEMBRE - ROMA Palazzo dei Congressi all'EUR

Segreteria - Piazza Diaz, 7 - 20123 Milano - Tel 803330 - 877719 - 861638 - Telex 34651